



PROVINCIA DI SAVONA
SAVONA
Nr.0057894 Data 12/12/2017
Tit. 005.002.001 Arrivo

Provincia di Savona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

MARCO ROSSI

ALBERTO DEVINCENZI

GIOVANNI CSILLAG TIRELLI



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Provincia di Savona nominato con delibera consigliere n. 69 del 30/09/15;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 7.12.2017 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2017, approvato dal Presidente della Provincia in data analoga con atto n. 155 completo dei seguenti allegati obbligatori
 - a) il rendiconto esercizio 2016 pubblicato integralmente sul sito internet dell'ente;
 - b) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - c) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - d) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - e) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - f) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - g) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - h) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - j) documento unico di programmazione (DUP);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali.

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 32 del 28/06/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 19/06/2017 risulta che:

- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- nell'esercizio 2016 non è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art. 187 del Tuel:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	12.276.822,96
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.201.576,12
b) Fondi accantonati	6.049.670,87
c) Fondi destinati ad investimento	230.121,13
DISAVANZO DA RIPIANARE	- 1.204.545,16

Con deliberazione consiliare n. 33 del 28/06/2017 sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, il disavanzo d'amministrazione individuato in sede di rendiconto, è stato ripianato secondo le modalità previste dall'art. 188 del TUEL, come di seguito dettagliato:

- nell'esercizio 2017 per un importo pari ad Euro 711.753,41;
- nell'esercizio 2018 per un importo pari ad Euro 492.791,75.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2017, a seguito di un accurato riesame delle quote accantonate al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si è stabilito di ridefinire tale quota accantonata liberando così risorse a favore dell'avanzo disponibile per un importo di Euro 2.000.000,00; inoltre il risultato di amministrazione è stato rimodulato a seguito di una variazione da avanzo vincolato ad avanzo libero, per un totale di Euro 878.990,82. Si sottolinea come tale scelta, relativa in parte alle entrate derivanti da ENAIP ed in parte alle entrate derivanti dalla Regione Liguria per le funzioni fondamentali, può comportare maggiori criticità rispetto la mantenimento degli equilibri di bilancio in relazione alle corrispondenti entrate riportate nell'ambito dei residui attivi.

Pertanto l'avanzo di amministrazione al 31/12/2016 risulta così composto:

- avanzo vincolato Euro 6.322.585,30
- avanzo accantonato Euro 4.049.670,87
- avanzo destinato Euro 230.121,13
- avanzo disponibile Euro 2.878.900,82

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	12.044.969,35	15.684.071,80	13.668.722,92
Di cui cassa vincolata	3.381.844,23	6.284.290,81	4.911.632,47
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 01/01/2017, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Handwritten signatures and initials

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per l'anno 2017 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI			
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.650.399,65	1.084.548,71
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	10.388.360,48	12.118.307,01
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	10.812.876,45	4.449.811,28
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		498.364,81
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.016.206,73	22.182.166,13
2	Trasferimenti correnti	24.942.187,76	28.662.753,72
3	Entrate extratributarie	11.006.411,52	8.560.034,95
4	Entrate in conto capitale	8.033.215,29	2.992.129,44
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.142.000,00	25.000,00
6	Accensione prestiti	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.880.655,00	12.535.811,51
totale		74.020.676,30	74.957.895,75
	totale generale delle entrate	96.872.312,88	92.610.562,75

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		711.753,41
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	59.792.587,45 61.751.661,25 28.322.963,17 1.084.548,71 0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	21.843.032,76 15.594.436,45 13.446.181,74 12.118.307,01 0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00 0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	4.356.037,67 2.016.900,13 1.004.157,05 0,00 0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	10.880.655,00 12.535.811,51 6.587.062,06 0,00 0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	96.872.312,88 91.898.809,34 49.360.364,02 13.202.855,72 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	96.872.312,88 92.610.562,75 49.360.364,02 13.202.855,72 0,00



Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV.

In applicazione dei principi contabili generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e dal DPCM attuativo del 28 dicembre 2011, viene costituito il fondo pluriennale vincolato a finanziamento della spesa corrente per € 1.084.548,71 e della spesa in conto capitale per € 12.118.307,01.

MS
TO
AS

**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	13.668.722,92
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	23.968.722,77
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	50.077.773,95
3	<i>Entrate extratributarie</i>	15.714.065,59
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	16.328.229,76
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.183.270,83
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	12.711.931,09
	TOTALE TITOLI	119.983.993,99
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	133.652.716,91

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	90.410.924,37
2	<i>Spese in conto capitale</i>	17.861.704,78
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	2.518.620,89
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	13.802.701,67
	TOTALE TITOLI	124.593.951,71
	SALDO DI CASSA	9.058.765,20

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 4.911.632,47.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		13.668.722,92	13.668.722,92	13.668.722,92
1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	1.786.556,64	22.182.166,13	23.968.722,77	23.968.722,77
2 <i>Trasferimenti correnti</i>	21.415.020,23	28.662.753,72	50.077.773,95	50.077.773,95
3 <i>Entrate extratributarie</i>	7.154.030,64	8.560.034,95	15.714.065,59	15.714.065,59
4 <i>Entrate in conto capitale</i>	13.336.100,32	2.992.129,44	16.328.229,76	16.328.229,76
5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.158.270,83	25.000,00	1.183.270,83	1.183.270,83
6 <i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	176.119,58	12.535.811,51	12.711.931,09	12.711.931,09
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	45.026.098,24	88.626.618,67	133.652.716,91	133.652.716,91
1 <i>Spese correnti</i>	29.179.263,12	61.751.661,25	90.410.924,37	90.410.924,37
2 <i>Spese in conto capitale</i>	2.267.268,33	15.594.436,45	17.861.704,78	17.861.704,78
3 <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4 <i>Rimborso di prestiti</i>	501.720,76	2.016.900,13	2.518.620,89	2.518.620,89
5 <i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
7 <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.266.890,16	12.535.811,51	13.802.701,67	13.802.701,67
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	33.215.142,37	91.898.809,34	124.593.951,71	124.593.951,71
SALDO DI CASSA	11.810.955,87	3.272.190,67	9.058.765,20	9.058.765,20



3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017

Il bilancio, prevedendo l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per Euro 4.449.811,28, rispetta il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.084.548,71
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	711.753,41
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	59.404.954,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	61.751.661,25
<i>di cui:</i>		
- fondo pluriennale vincolato		0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		300.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.016.900,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-3.990.811,28
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	4.414.811,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	424.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
O=G+H+I-L+M		0,00

Handwritten signature



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	35.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	12.118.307,01
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.017.129,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	424.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	15.594.436,45
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00

Ai sensi dell'art. 18 del D.L. 50/2017, al bilancio di previsione è stato applicato:

- l'avanzo vincolato pari ad €. 1.184.536,22 di cui Euro 35.000,00 per spese in conto capitale;
- l'avanzo accantonato pari ad €. 156.163,11;
- l'avanzo disponibile e destinato per Euro 2.878.990,82 e l'avanzo destinato ad investimenti per Euro 230.121,13 pari quindi ad un importo complessivo di Euro 3.109.111,95, tenuto conto che contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione vengono adottati i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b) del TUEL

Le entrate di parte corrente vincolate a spese d'investimento pari ad €. 424.000,00 si riferiscono in particolare a finanziamenti dalla BEI Banca Europea degli Investimenti per la realizzazione del progetto ELENA (European Local ENergy Assistance), il quale offre sostegno di carattere tecnico ed economico agli Enti allo scopo di attirare investimenti per progetti di energia sostenibile.

**4. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017
Fondo pluriennale vincolato	12.167.339,17
Titolo 1	22.182.166,13
Titolo 2	28.662.753,72
Titolo 3	8.560.034,95
Titolo 4	2.992.129,44
Titolo 5	25.000,00
Totale entrate finali	74.589.423,41

SPESE	Anno 2017
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Disavanzo	711.753,41
Titolo 1	61.751.661,25
Titolo 2	15.594.436,45
Titolo 3	0,00
Totale spese finali	78.057.851,11
Differenza	-3.468.427,70
Applicazione avanzo	4.449.822,28
Differenza	981.394,58

In proposito, il Collegio dei revisori rileva il mancato rispetto, nella fase previsionale, del vincolo del pareggio di bilancio per effetto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, come consentito dal D.L. 50/2017. Di conseguenza, non è possibile attestare favorevolmente il rispetto del vincolo, nonostante le indicazioni normative consentano la quadratura del bilancio con l'applicazione dell'avanzo, che non concorre al saldo finanziario rilevante ai fini del pareggio.



6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per l'anno 2017 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Presidente della Provincia secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso un specifico attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto, conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, adottato dal Presidente della Provincia con atto n. 135 del 06/11/2017 è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi, e successivamente modificato con atto n. 147 del 30/11/2017.

Gli interventi inseriti nel piano sono finanziati da trasferimenti in c/capitale, da proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili e da avanzo vincolato.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con Decreto del Presidente n. 136 del 6 novembre 2017.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'Ente, con decreto del Presidente della Provincia n. 137 del 08/11/2017 ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, in conformità a quanto stabilito dall'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008.



8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Tra le entrate non rilevano quindi le voci provenienti dall'avanzo o da indebitamento.

L'applicazione dell'art.18 lett.a) del D.L.50/2017 convertito in L.96/2017, consente l'applicazione, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, dell'avanzo libero, destinato e vincolato, e determina il mancato rispetto del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 di cui all'art.1, comma 466 della legge 232/2016 (legge di stabilità 2017), tenuto anche conto della situazione critica delle amministrazioni provinciali.

Al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, al bilancio di previsione 2017 è stato applicato avanzo libero e destinato per un importo di Euro 3.109.111,95 (di cui Euro 2.878.990,82 di avanzo libero ed Euro 230.121,13 di avanzo destinato agli investimenti) così come consentito dall'art. 18 del D.L. 50/2017 convertito in Legge 96/2017.

Questo comporta la mancata osservanza del saldo di finanza pubblica a preventivo ma, come previsto dal D.L. 50/2017, artt. 18 lett.a) e 40 comma 1, non sanzionabile in quanto il saldo negativo dei vincoli di finanza pubblica è inferiore all'avanzo applicato al Bilancio di previsione 2017.

Per maggior chiarezza si riporta quanto disposto dall'art. 40, comma 1, del D.L. n. 50/2017: la sanzione di cui al comma 723, lettera a), dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, trova applicazione nei confronti delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Siciliana e Sardegna che non hanno rispettato il saldo non negativo tra le entrate e le spese finali nell'anno 2016, nella misura eventualmente eccedente l'avanzo applicato al bilancio di previsione 2016 ai sensi dei commi 756, lettera b) e 758 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Questa formulazione rappresenta un tacito riconoscimento della impossibilità di garantire il rispetto del saldo di finanza pubblica nel caso di impiego dell'avanzo per il raggiungimento degli equilibri finanziari,

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai vincoli di finanza pubblica:



EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.084.548,71
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	11.082.790,46
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	12.167.339,17
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	22.182.166,13
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	28.662.753,72
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	8.560.034,95
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.992.129,44
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	25.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	61.751.661,25
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	300.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	210.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	61.241.661,25
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	15.594.436,45
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	15.594.436,45
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		-2.246.674,29

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2017****ENTRATE****TITOLO I ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2015 e 2016.

	Rendiconto 2015 (accertamenti di competenza)	Rendiconto 2016 (accertamenti di competenza)	Bilancio di previsione 2017
Imposta assicurazioni R.C.A.	9.281.729,03	2.939.135,35	10.300.000,00
Imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli al P.R.A.	6.849.113,57	7.375.260,11	7.400.000,00
I.P.T. partite arretrate		255.188,27	64.504,67
Addizionale energia elettrica	2.573,07	866,75	509,58
Tributo per esercizio funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	2.814.340,48	2.000.454,30	3.845.000,00
Tipologia 101: Tributii	18.947.756,15	12.570.904,78	21.610.014,25
Fondo sperimentale riequilibrio	242.609,79	553.194,36	572.151,88
Tipologia 103: Fondi perequativi	242.609,79	553.194,36	572.151,88
Totale titolo 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.190.365,94	13.124.099,14	22.182.166,13

Il Titolo I è costituito da imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

È stata verificata l'iscrizione dei tributi obbligatori.

Lo stanziamento relativo all'esercizio 2016 ha subito una decisa flessione a seguito del recupero effettuato dall'Agenzia delle Entrate relativo alle somme dovute alla Provincia a titolo di contributo alla finanza pubblica come previsto dal D.L. 66/2014 e dalla legge 190/2014. Per l'anno 2017 la previsione è stata riportata a quella media degli ultimi anni, prevedendo una specifica voce di spesa per il versamento del contributo, a differenza di come operato lo scorso anno.

Il tributo per l'esercizio di funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente risente di versamenti di arretrate rimosse nel corso dell'esercizio 2017.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per tali entrate è previsto in euro 300.000,00.

Handwritten signature

**TITOLO II TRASFERIMENTI CORRENTI**

I **trasferimenti correnti** sono principalmente relativi a funzioni delegate o specifiche iniziative con vincolo di destinazione, le cui movimentazioni trovano corrispondenza in pari corrispondente uscita e a contributi e trasferimenti da Stato, Regione e altri enti a fronte di funzioni esercitate dalla Provincia su delega, attribuzione o trasferimento.

	Rendiconto 2015 (accertamenti di competenza)	Rendiconto 2016 (accertamenti di competenza)	Previsioni 2017
<i>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>	22.953.277,35	24.121.578,05	27.845.556,84
<i>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie</i>			
<i>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</i>	6.100,00	14.100,00	6.100,00
<i>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private al servizio delle Famiglie</i>			
<i>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del Mondo</i>	548.616,14	798.009,71	811.096,88
Totale	23.507.993,49	24.933.687,76	28.662.753,72

La Legge regionale n. 15 del 10 aprile 2015 ha dato parzialmente attuazione alla legge Delrio, riappropriandosi, dal 1° luglio 2015, di alcune funzioni che, fino a tale data, erano delegate alle province liguri. In particolare sono "tornate" alla gestione regionale il turismo, la formazione professionale, caccia e pesca e difesa del suolo.

Titolo II**Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche**

In questa tipologia sono compresi i seguenti importi relativi principalmente a trasferimenti a destinazione vincolata. In particolare sono previsti sull'esercizio 2017.

Tra le voci maggiormente significative si evidenziano:

- Euro 1.971.417,56 quale quota percentuale del trasferimento ministeriale per il riparto dei 245 milioni di euro assegnati alle provincie e città metropolitane ai sensi della legge n. 208, art. 1 comma 754 – legge di stabilità 2016 per interventi di viabilità ed edilizia scolastica.
- Euro 1.547.539,00 quale trasferimento ministeriale per attività di manutenzione straordinaria ai sensi dell'art. 20, comma 3 e 4 del D.L. 50/17.
- Euro 3.727.826,00 quale trasferimento ministeriale per riparto 48 milioni alle Province per l'esercizio delle funzioni fondamentali ai sensi dell'art 20, comma 1, del D.L. 50/2017.
- Euro 517.898,88 quale trasferimento regionale a copertura delle spese di personale dei Centri per l'impiego a seguito di apposita convenzione. Tale importo è relativo alle spese sostenute nel 2017.
- Euro 15.183.599,46 quale trasferimento da Regione e Comuni per il servizio trasporto pubblico.
- Euro 2.132.313,01 quale trasferimento regionale per copertura oneri derivanti dai rinnovi ccnl trasporto pubblico locale
- Euro 100.000,00 quale compartecipazione al 50% sulle sanzioni al Codice della strada elevate dai comuni su strade di proprietà provinciale, da utilizzare per la manutenzione delle stesse
- Euro 179.000,00 quale Tributo Speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani. L'imposizione del tributo è di competenza della Regione nel cui territorio si trova la discarica. La Regione a sua volta, corrisponde la quota di spettanza della Provincia sulla base della ripartizione del gettito regionale ed è commisurata alla quantità dei rifiuti conferiti. Una quota minima del 10% spetta alle provincie ai sensi dell'art. 3 comma 27 della L. 549/1995, in relazione all'attività di controllo ad esse demandate. Il versamento del tributo annuo viene suddiviso in quattro versamenti periodici a carattere trimestrale, con riversamento effettivo entro il mese successivo alla scadenza del trimestre solare in cui sono state effettuate le operazioni. Soggetto passivo dell'imposta è il gestore dell'impresa di stoccaggio definitivo con obbligo di rivalsa nei confronti di colui che effettua il conferimento.
- Euro 165.654,74 quale trasferimento regionale per interventi di viabilità;
- Euro 144.072,22 quale trasferimento regionale a finanziamento attività per inserimento lavorativo persone disabili;



Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese

Viene riportato l'importo di € 6.100,00 relativo al trasferimento dall'istituto tesoriere per attività a sostegno della Provincia.

Tipologia 105 - Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del mondo

Rientrano in tale tipologia gli importi di Euro 2.596,88 relativo al progetto Wise Power e di € 808.500,00 per la realizzazione del progetto ELENA ((European Local ENergy Assistance).

La Tipologia 100 viene così dettagliata:

Vendita di servizi

Tali entrate derivano principalmente dalla gestione delle sale, unico servizio a domanda individuale erogato dalla Provincia, delle palestre, dai diritti di segreteria e dagli introiti per spese di sopralluogo e istruttoria.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

L'importo è costituito principalmente dal servizio di controllo, manutenzione e ispezione impianti termici di climatizzazione estiva e invernale degli edifici (€ 1.100.000,00), dall'autorizzazione a smaltimento rifiuti solidi urbani in impianti ubicati sul territorio provinciale (€ 370.000,00), dai fitti attivi (€ 83.500,00) e dai canoni per l'occupazione spazi e aree pubbliche come sotto indicato.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 54 del 17 dicembre 2002 (Testo entrato in vigore il 1 gennaio 2003), il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. La previsione di entrata dei canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche è stata calcolata sulla base di quanto deliberato dal Presidente della Provincia con atto n. 130 del 09/09/2015 e ha confermato le tariffe applicate nel precedente esercizio oltre all'aggiornamento istat.

Il gettito del canone per il 2017 è previsto in € 550.144,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2017.

Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti:

La previsione relativa alle entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti comprende altresì gli indennizzi corrisposti dagli autotrasportatori per l'usura delle strade provinciali a seguito di trasporti eccezionali (euro 30.000,00) ed altre sanzioni. Lo stanziamento è finalizzato a garantire le corrispondenti previsioni nell'esercizio provvisorio 2018 (con la conseguenza che, a fronte di tali importi, l'Ente è invitato a non effettuare la copertura di spese corrispondenti).

Tipologia 300 - Interessi attivi

Comprende gli interessi attivi sulle giacenze di cassa e sui finanziamenti non erogati.

Tipologia 400 – Altre entrate da redditi di capitale

Lo stanziamento relativo alle entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi, si riferisce soprattutto alla distribuzione del dividendo 2016 della Società Autostrada dei Fiori S.p.A.

Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti

Le previsioni comprendono tra le altre voci, il risarcimento danni sulle strade provinciali, il rimborso di somme versate in merito a procedure espropriative, i recuperi in materia di formazione professionale e in materia di personale con vincolo di destinazione, introiti finanziari diversi.



ENTRATE IN CONTO CAPITALE
TITOLO IV - V - VI

Titolo IV - Entrate in conto capitale	Rendiconto 2015 (accertamenti di competenza)	Rendiconto 2016 (accertamenti di competenza)	Previsioni 2017
<i>Tipologia 100 - Tributi in conto capitale</i>			
<i>Tipologia 200 - Contributi agli investimenti</i>	2.043.892,75	6.783.140,71	2.877.129,44
<i>Tipologia 300 - Trasferimenti in conto capitale</i>			
<i>Tipologia 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali</i>	649.902,52	90.965,50	115.000,00
<i>Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale</i>			
Totale	2.693.795,27	6.874.106,21	2.992.129,44
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie			
<i>Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie</i>	1.935.324,11	3.191.959,89	25.000,00
<i>Tipologia 200 - Riscossione di crediti</i>			
<i>Tipologia 300 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</i>			
Totale	1.935.324,11	3.191.959,89	25.000,00
Titolo VI - Accensione di prestiti			
<i>Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari</i>			
<i>Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine</i>			
<i>Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>			
<i>Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento</i>			
Totale			
Totale entrate in conto capitale	4.629.119,38	10.066.066,10	3.017.129,44

Tipologia 200 – Contributi agli investimenti

Trattasi di contributi e trasferimenti di capitale dallo Stato, dalla Regione, da altri enti e da soggetti diversi, ovvero di risorse finanziarie che si presentano vincolate e di carattere straordinario, per conseguire, attraverso gli investimenti, risultati di prevalente interesse pubblico, sempre in coerenza con la tutela del patrimonio dell'Ente.

La previsione di entrata della tipologia 200 "Contributi agli investimenti" ammonta complessivamente ad € 2.877.129,44 e prevede:

Cap.	Art.	Descrizione	Tipologia	Previsioni 2017
6948	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER INVESTIMENTI FINALIZZATI AL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	40200	650.841,00
20400	0	TRASF. REG. PER INTERVENTI NELL'A RISERVA DELL'ADELASIA	40200	25.000,00
20550	0	TRASFERIMENTO DA GESTORI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO A FINANZIAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI DEPURAZIONE DEL PIANO D'AMBITO (D.LGS. 152/2006)	40200	755,99
21760	0	S.P. 8 SPOTORNO-VEZZI PORTO-FINALE - REINTEGRO PER OPERE DI MIGLIORAMENTO STAGIONE DI POMPAGGIO IMPIANTO ACQUEDOTTO - COMUNE DI FINALE LIGURE	40200	36.904,77
21910	0	TRASF. REGIONALE PER INTEGRAZIONE RETE MONITORAGGIO DEL MOVIMENTO FRANOSO IN LOC. CARBUTA - COMUNE DI CALICE LIGURE	40200	10.000,00
22301	0	CONTRIBUTO COMUNE DI FINALE LIGURE PER REALIZZAZIONE ROTATORIA SP 490 E SP 490 DIR	40200	71.610,00
22761	1	S.P. 60 BORGHETTO SS. BARDINETO - CONSOLIDAMENTO CORPO STRADALE FRANATO AL KM 9+000 IN LOCALITA' CARPE DEL COMUNE DI TOIRANO	40200	300.000,00
22761	2	S.P. 52 BAREASSI-CALIZZANO - CONSOLIDAMENTO MESA IN SICUREZZA VERSANTE IN FRANA AL KM 18+000 FRA I COMUNI DI CALIZZANO E BARDINETO	40200	200.000,00
22761	3	S.P. 15 CARCARE-PALLARE-BORMIDA DI MELOGNO - CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA VERSANTE IN FRANA FRA I COMUNI DI PALLARE E BORMIDA	40200	430.000,00
22761	4	S.P. 490 DEL COLLE DEL MELOGNO - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO CORPO STRADALE FRANATO IN PIU' PUNTI FRA I COMUNI DI CALIZZANO E MASSIMINO	40200	170.000,00
22761	5	S.P. 36 BRAGNO FERRANIA - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PIANO VIABILE E RICOSTRUZIONE ATTRAVERSAMENTO DANNEGGIATO	40200	100.000,00
22762	0	S.P. N. 55 BOSSOLETO-CASO-CROCCETTA DI ALASSIO - SISTEMAZIONE SCOGLIERA EROSA DAL TORRENTE LERRONE IN COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA (PRIMO LOTTO FUNZIONALE) - DGR 1361/2016	40200	72.017,68
21190	0	TRASFERIMENTO MINISTERIALE PER INTERVENTI STRUTTURALI EDIFICI SCOLASTICI - D/L 50/2017	40200	750.000,00
22767	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER FINANZIAMENTO LAVORI DI RICOSTRUZIONE MURO DI SOSTEGNO CROLLATO AL KM. 0+750 IN COMUNE DI ALBENGA	40200	60.000,00
Totale contributi agli investimenti tipologia 40200				2.877.129,44

[Handwritten signatures and initials]



Tipologia 400 – Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali

Si riferiscono alla cessione di alcuni immobili e di porzioni di terreno, in una logica di dismissione finalizzata al recupero di risorse per il finanziamento degli investimenti e la riduzione dell'indebitamento. Gli immobili da alienare sono riportati nel Piano delle valorizzazioni e dismissioni dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente (art. 58 D.l. 112/2008 convertito l.133/2008), allegato al Bilancio di Previsione.

Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Con atto n. 9 del 30 marzo 2015, ad oggetto "*Indirizzi in merito al riordino ed alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona*", infatti, il Consiglio provinciale, in attuazione di quanto disposto dalla legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015), comma 611 dell'articolo unico, lettera b), ha deliberato il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'ente.

Con deliberazione del consiglio provinciale n. 59 del 28 settembre 2017 è stato approvato il Piano di Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona ai sensi del comma 2 dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 175/2016.

SPESA

Mantenimento degli equilibri

Considerato che sono ormai trascorsi dieci mesi dall'inizio dell'esercizio e che il D.L. 78 del 19/06/2015, conv. nella Legge 125/2015 ha previsto, tra l'altro, l'adozione dei provvedimenti di riequilibrio contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 si ritiene utile evidenziare nella tabella seguente il raffronto tra la previsione della spesa suddivisa per missione/programma, con quanto effettivamente già impegnato nel corso dell'esercizio provvisorio.

Missione Programma	Previsione 2017	Impegnato al 30/11/17
01.01 Organi istituzionali	51.514,50	48.713,15
01.02 Segreteria generale	933.840,90	867.376,43
01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	19.195.406,36	823.633,03
01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	16.148,86	7.566,01
01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	335.848,43	275.298,82
01.06 Ufficio tecnico	446.743,83	280.123,03
01.08 Statistica e sistemi informativi	356.511,86	323.790,41
01.10 Risorse umane	2.231.125,47	1.233.129,74
01.11 Altri servizi generali	943.977,24	798.667,00
03.01 Polizia locale e amministrativa	53.513,76	51.574,86
04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	6.579.108,21	4.491.952,91
04.06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.745.158,79	550.264,86
08.01 Urbanistica e assetto del territorio	326.750,92	296.743,53
09.01 Difesa del suolo	823.987,27	820.916,10
09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	256.175,20	20.672,58
09.03 Rifiuti	184.419,20	169.419,20
09.04 Servizio idrico integrato	4.778.182,53	4.725.731,03
09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	90.237,20	58.043,02
09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	645.288,37	618.264,22
10.02 Trasporto pubblico locale	18.145.721,24	12.811.197,66
10.04 Altre modalità di trasporto	79.776,00	79.678,50
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	15.149.718,08	10.424.636,84
12.02 Interventi per la disabilità	302.122,34	167.551,50
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	600.000,00	0,00
14.01 Industria PMI e Artigianato	653,00	147,87
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.009.008,74	999.887,20
15.02 Formazione professionale	287.500,00	0,00
15.03 Sostegno all'occupazione	220.164,79	66.296,81
17.01 Fonti energetiche	2.854.394,74	1.762.025,65
20.01 Fondo di riserva	210.000,00	0,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	300.000,00	0,00
20.03 Altri Fondi	210.000,00	0,00
99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	12.535.811,51	6.587.062,06
Totale complessivo	91.898.809,34	49.360.364,02





SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato		
SPESE CORRENTI	previsione	PREVISIONE
Macroaggregati	2016	2017
101 – Redditi da lavoro dipendente	7.755.705,01	7.958.961,36
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	645.639,94	639.298,13
103 – Acquisto di beni e servizi	22.668.697,73	27.565.171,96
104 – Trasferimenti correnti	23.337.038,20	23.131.574,30
105 - Trasferimenti di tributi	2.000,00	2.590,00
107 – Interessi passivi	565.095,65	602.287,04
108 – Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	186.542,51	476.990,11
110 – Altre spese correnti	4.631.868,41	1.374.788,35
TOTALE SPESE CORRENTI	59.792.587,45	61.751.661,25

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2017 è pari a euro 8.437.659,49.

Si ritiene necessario segnalare che il processo di ricollocazione del personale soprannumerario collegato al portale mobilità.gov.it si è concluso nel mese di aprile 2017. Occorre, tuttavia, evidenziare che tra le previsioni di spesa del personale sono ancora considerati i costi del personale dei centri per l'impiego per l'intero anno; tale spesa deve, comunque, essere rimborsata totalmente.

Il personale della Provincia in servizio al 1° gennaio 2017 risulta essere, oltre al Segretario Generale, di n. 2 Dirigenti a tempo indeterminato e n. 204 dipendenti a tempo indeterminato rispetto ai 5 Dirigenti, di cui 1 a tempo determinato, e 346 dipendenti alla data dell'8 aprile 2014.

La spesa del personale tiene conto della programmazione del fabbisogno e del rispetto dei vincoli disposti dalla normativa vigente e, in particolare:

- dall'articolo 1, comma 420, della legge n. 190/2014, che prevede per le Province, in particolare, il divieto di assunzioni anche nell'ambito di procedure di mobilità e dell'istituto del comando, il divieto alla stipula di contratti a tempo determinato di cui agli artt. 90 e 110 del TUEL e la cessazione degli stessi alla naturale scadenza con divieto di proroga o rinnovo, e di instaurare rapporti di lavoro flessibile e di attribuire incarichi di studio e consulenza;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006;
- dei vincoli posti alla spesa per la contrattazione decentrata.

Limitazione spese di personale

La spesa di personale, come definita dall'articolo 1, comma 557, della Legge 296/2006, ha avuto il seguente andamento nel corso del triennio 2011/2013:

anno	spesa personale	Spesa personale società Tecnocivis	spesa personale (compresa società Tecnocivis)	spesa soggetta al limite (c. 557 legge 296/2006)
2011	€ 15.060.534,45	€ 1.066.368,00	€ 16.126.902,45	€ 12.373.109,19
2012	€ 13.594.982,55	€ 1.024.594,00	€ 14.619.576,55	€ 10.988.167,44
2013	€ 13.369.171,52	€ 904.428,00	€ 14.273.599,52	€ 10.611.275,20
media	€ 14.008.229,51	€ 998.463,33	€ 15.006.692,84	€ 11.324.183,94

Handwritten signature and initials



Di seguito è evidenziata la spesa di personale prevista per l'anno 2017, come definita dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006, che risulta inferiore alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 al netto della spesa della Società Tecnocivis la cui partecipazione è stata ceduta il 27/9/2014.

	spesa media nel triennio 2011-2013 (impegnato)	Bilancio di previsione 2016	Bilancio di previsione 2017
Retribuzioni, oneri riflessi e accessori del personale a tempo indeterminato e determinato (da intervento 01 del bilancio)	€ 12.893.054,31	€ 7.853.184,74	€ 7.862.673,36
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa (dal 2014 sono contabilizzati nell'intervento 1)	€ 40.153,84	€ 0,00	€ 0,00
contratti di somministrazione lavoro percorsi formativi - tirocini - work experiences	€ 71.973,42	€ 0,00	€ 0,00
IRAP	€ 812.342,34	€ 476.942,50	€ 478.698,13
Buoni pasto	€ 190.705,59	€ 96.288,00	€ 96.288,00
Totale spese di personale	€ 14.008.229,51	€ 8.426.415,24	€ 8.437.659,49
Spesa personale Società Tecnocivis	€ 998.463,33	€ 0,00	€ 0,00
Totale spesa di personale (compresa spesa personale Società Tecnocivis)	€ 15.006.692,84	€ 8.426.415,24	€ 8.437.659,49
spese escluse ai sensi della circolare n.9 del 2006 della Ragioneria Generale dello Stato	€ 3.682.508,90	€ 2.245.973,78	€ 2.498.210,00
spesa soggetta al limite (comma 557)	€ 11.324.183,94	€ 6.180.441,46	€ 5.939.449,49
spesa corrente *	€ 52.515.262,96	€ 59.685.890,15	€ 61.751.661,25
Incidenza spesa soggette al limite (comma 557) sulla spesa corrente	21,56%	10,35%	9,62%
incidenza totale spesa di personale sulla spesa corrente	28,58%	14,12%	13,66%
* per gli anni 2016 e 2017, per omogeneità di dati, è indicata la previsione iniziale di spesa, mentre per gli anni precedenti la somma indica le somme impegnate			

Oneri relativi alla contrattazione decentrata

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010, sono definiti in applicazione dell'articolo 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 e dell'articolo 23 c. 2 D.Lgs 75/2017

La spesa complessivamente stanziata nel 2017 e di competenza per la contrattazione decentrata per l'anno 2017 ammonta a complessivi € 1.002.215 pari al 12,75% della spesa intervento 01 ed è così suddivisa:

- fondo personale non dirigente anno 2017 € 834.348 (al lordo del recupero di € 132.769 relativo alla sentenza n. 39/2016 della Corte dei Conti e comprensivo di € 92.225 quali somme non utilizzate del Fondo risorse decentrate anno precedente)
- fondo personale dirigente anno 2017 € 167.867 (al lordo del recupero di € 41.967 relativo alla sentenza n. 39/2016 della Corte dei Conti e comprensivo di € 15.927 quali somme non utilizzate del Fondo risorse decentrate anno precedente)



Imposte e tasse a carico dell'ente

La previsione è relativa a imposte e tasse quali: IUC, IVA, IRAP, imposte di registro e tasse concessione governative, ecc.

Acquisto di beni e servizi

Il macroaggregato comprende l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi e l'utilizzo di beni di terzi che si prevedono di effettuare nel corso degli esercizi. In particolare sono ivi previste spese per utenze, fitti passivi, pulizia locali, spese condominiali, vestiario, manutenzioni e pedaggi, acquisti carburanti e lubrificanti, spese postali e spese per pubblicazioni bandi di gara.

Trasferimenti correnti

È stato inserito in questo macroaggregato, lo stanziamento di €. 18.136.177,08 relativo al contributo alla finanza pubblica posto a carico dell'Ente e precisamente:

- Euro 2.807.626,50 in base al D.L. 95/2012;
- Euro 14.692.257,13 in base alla Legge di stabilità n. 190/2014;
- Euro 636.193,45 in seguito alle disposizioni previste dall'art. 19 del D.L. 66/2014.

Tra gli altri trasferimenti correnti, si segnalano i trasferimenti a istituti scolastici per spese di funzionamento, gli interventi in materia di diritto allo studio ed il trasferimento relativo alla copertura degli oneri derivanti dai rinnovi CCNL trasporto pubblico locale.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è pari a € 597.287,04 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL; a tali importi si aggiungono € 5.000,00, previsti per la corresponsione di eventuali interessi di mora per ritardati pagamenti da parte dell'Ente.

Il comma 430 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014, come modificato dalla legge 208/15 e dalla legge 232/16, ed il comma 441 dell'articolo 1 della Legge 232/16 ha attribuito alle province per il 2017 la possibilità di rinegoziare l'indebitamento in essere, nel rispetto del principio della convenienza finanziaria.

Altre spese correnti

Tra le poste rilevanti si segnalano gli stanziamenti relativi alle coperture assicurative.

Fondo di riserva di competenza

Il Fondo di riserva non può essere inferiore allo 0,3% né superiore al 2% delle spese correnti. Lo stanziamento, finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di bilancio o, comunque, affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di spesa corrente, è previsto in €. 210.000,00, di cui €. 105.000,00, è riservato alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, così come previsto all'art. 3 comma 1 lettera g) del D.L. 174/2012.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad €. 200.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

Fondo per copertura perdite società partecipate

È stato previsto a bilancio un importo pari a Euro 210.000,00 a titolo di fondo per la copertura delle perdite delle società partecipate dall'Ente, in conformità a quanto previsto dalla Legge 147/2013, come analiticamente dettagliato nel paragrafo relativo agli organismi partecipati.

[Handwritten signatures]



Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010

In particolare le previsioni per l'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Limite di spesa 2013	Limite DL 78/2010 per il 2014	DL 66/2014 dal 1° maggio 2014 (30% impegnato 2011)	Limite DL 78/2010 per il 2015	Legge 190/2014 dal 1° gennaio 2015
Studi e consulenze (c. 7 art. 6)	466.553,24	93.300,00	74.640,00		55.980,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, di rappresentanza (c. 8 art. 6)	285.957,37	57.191,47	57.190,00		42.892,50	0,00
Spese per missioni (c. 12 art. 6)	80.038,00	40.019,00	40.019,00		40.019,00	40.019,00
Spese per formazione (c. 13 art. 6)	177.652,00	88.826,00	88.826,00		88.826,00	88.826,00
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché per acquisto buoni taxi (c. 14 art. 6)	75.523,55	60.418,84	60.418,84	16.914,12	16.914,12	16.914,12

Handwritten signatures and initials:
 [Signature]
 [Signature]
 AS



Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il principio di calcolo da utilizzare si basa infatti sulla media (riferita all'ultimo quinquennio) del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata ritenuta di dubbia o difficile esazione, facendo riferimento alla gestione di competenza.

Nel caso della Provincia di Savona, le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali occorre costituire un FCDE sono riferibili alle entrate extratributarie per un importo complessivo di € 300.000,00.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2017 risulta come dal seguente prospetto:



DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	21.610.014,25			
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	21.610.014,25			
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa				0,00%
Tipologia 102: Tributi, lesti nati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)				
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				0,00%
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)				
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				0,00%
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				0,00%
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	572.151,98			0,00%
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				0,00%
TOTALE TITOLO 1	22.182.166,13			0,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	27.845.556,84			0,00%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				0,00%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	6.100,00			0,00%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				0,00%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	811.096,88			0,00%
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	811.096,88			
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				0,00%
TOTALE TITOLO 2	28.662.753,72			0,00%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.816.933,96	30.000,00	299.500,00	7,85%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.406.582,24	300,00	500,00	0,02%
Tipologia 300: Interessi attivi	13.500,00		0,00	
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	200.000,00			
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.123.018,75			0,00%
TOTALE TITOLO 3	8.560.034,95	30.300,00	300.000,00	3,50%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			0,00%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.877.129,44			
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.877.129,44			
Contributi agli investimenti da UE	0,00			
Tipologia 200 Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	755,99			0,00%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00			0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	115.000,00			0,00%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			0,00%
TOTALE TITOLO 4	2.992.129,44			0,00%
ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	25.000,00			0,00%
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			0,00%
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			0,00%
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			0,00%
TOTALE TITOLO 5	25.000,00			0,00%
TOTALE GENERALE	62.422.084,24	30.300,00	300.000,00	0,52%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	59.428.954,80	30.300,00	300.000,00	0,51%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.992.129,44	0,00	0,00	0,00%

Handwritten signatures and initials:
 M
 J
 A



ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2017 è previsto lo stanziamento complessivo di euro 18.135.633,47 di cui:

- Euro 248.880,00 a favore della Società I.P.S. - Insedimenti Produttivi Savonesi S.c.p.a.;
- Euro € 15.103.599,46 a favore della Società TPL Linea S.r.l., per il contratto di servizio per il trasporto pubblico locale;
- Euro 2.132.313,01 a favore di TPL Linea per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro;
- Euro 650.841 a favore di TPL Linea per riqualificazione mobilità regionale.

Nell'anno 2017 l'Autostrada dei Fiori S.p.a. ha versato alla Provincia di Savona dividendi per euro 166.935,41 (saldo 2016).

Si segnala che gli introiti derivanti dai dividendi della suddetta società Autostrada dei Fiori hanno subito un ridimensionamento a causa della dismissione, ancorché parziale, di tale partecipazione, avvenuta il 12 luglio 2016.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con deliberazione del consiglio provinciale n. 59 del 28 settembre 2017 è stato approvato il Piano di Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona ai sensi del comma 2 dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 175/2016.

Tale Piano è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, al Ministero delle Finanze e alle Società Partecipate, pubblicato nel sito internet dell'ente ed inserito telematicamente attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro.

Accantonamento a copertura di perdite

L'articolo 21 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", modificato dal decreto legislativo 27 giugno 2017, n. 100, ha confermato le disposizioni contenute in precedenza nella legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) all'articolo 1, commi 550 e seguenti.

Esso prevede che nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato d'esercizio o saldo finanziario negativo, le amministrazioni partecipanti debbano accantonare, nell'anno successivo, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Il fondo non può essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa e confluisce a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata. Dai bilanci delle Società partecipate riferiti all'esercizio 2016, risulta la necessità di prevedere **nel bilancio dell'anno 2017**, oltre alle somme da mantenere riferite agli anni precedenti, **un accantonamento pari ad Euro 207.161**.

Tale importo deriva dai risultati negativi delle seguenti Società registrate nei bilanci relativi all'esercizio 2016:

- Società I.P.S., Insedimenti Produttivi Savonesi S.p.a. per Euro 47.780;
- Società TPL Linea S.r.l. Per Euro 159.381.

Il bilancio di I.P.S., partecipata dalla Provincia al 29,21%, evidenzia, infatti, una perdita di Euro 218.110. TPL Linea, di cui la Provincia possiede una quota pari al 34,263%, ha subito una perdita di Euro 637.307 e un risultato pari alla differenza tra valore e costi della produzione di Euro 620.227.

In sintesi, nel bilancio 2017, occorre prevedere un accantonamento complessivo di Euro 209.872 (arrotondato ad Euro 210.000):

- derivante da perdite dei bilanci dell'esercizio 2014, per Euro 47 (Rete Fidi S.c.p.a. di garanzia)
- derivante da perdite dei bilanci dell'esercizio 2015, per Euro 2.664 (I.P.S., Insedimenti Produttivi Savonesi S.p.a. Euro 2.274, FI.L.S.E. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.a. Euro 390)

derivante da perdite dei bilanci dell'esercizio 2016, per Euro 207.161 (I.P.S., Insedimenti Produttivi Savonesi S.p.a. Euro 47.780, TPL Linea S.r.l. Euro 159.381).



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 15.594.436,45, per l'anno 2017 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dal prospetto di verifica degli equilibri.

Il titolo II della spesa è finanziato come segue:

ELENCO PROGRAMMI PER SPESE DI INVESTIMENTO

Missione	Programma	Descrizione	Anno 2017	FINANZIAMENTO				
				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	TRASF. C/CAPITALE	ENTRATE PATRIMONIALI	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	AVANZO DI AMM.NE
01	08	Statistiche e sistemi informativi	0,00					
04	02	Altri ordini di istruzione	3.354.851,38	2.574.851,38	750.000,00	30.000,00		
06	01	Sport e tempo libero	0,00					
08	01	Difesa del suolo	820.916,10	810.916,10	10.000,00			
09	03	Rifiuti	144.419,20	144.419,20				
09	04	Servizio Idrico Integrato	4.623.322,97	4.622.566,98	755,99			
09	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	25.000,00		25.000,00			
09	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00					
10	02	Trasporto pubblico locale	659.841,00	3.000,00	659.841,00			
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	4.960.011,71	3.394.479,26	1.440.532,45	110.000,00		35.000,00
17	01	Fonti energetiche	992.074,09	568.074,09			424.000,00	
		TOTALE	15.594.436,45	12.118.307,01	2.877.129,44	140.000,00	424.000,00	35.000,00

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste nell'esercizio 2017 spese d'investimento finanziate con indebitamento.

Handwritten signatures and initials

**INDEBITAMENTO**

Nel 2017 non è prevista l'assunzione di nuovi prestiti. L'ammontare dei prestiti in essere risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	19.190.365,94
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	23.507.993,49
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	5.370.733,85
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		48.069.093,28
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale	(+)	4.806.909,33
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ 2016	(+)	597.287,04
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(+)	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		4.209.622,29
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12/ 2016	(+)	18.167.046,71
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00
TOTALE		18.167.046,71
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00

AD
25
MMP



L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2015	Euro	48.069.093,28
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%) art. 204 Tuel	Euro	4.806.909,33
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	597.287,04
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,24%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	4.209.622,29

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 597.287,04 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	27.200.404	24.237.963	21.456.903	20.350.184	18.167.047
nuovi prestiti				-	-
prestiti rimborsati	2.962.441	2.781.060	1.106.719	2.183.137	2.016.900
riduzioni					
estinzioni anticipate					
totale fine anno	24.237.963	21.456.903	20.350.184	18.167.047	16.150.147
abitanti al 31/12	281.028	282.607	282.607	279.408	279.408
debito medio per abitante	86,25	75,92	72,01	65,02	57,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	951.340	859.773	730.328	560.096	597.287
quota capitale	2.962.441	2.797.602	1.106.719	2.183.137	2.016.900
totale fine anno	3.913.781	3.657.375	1.837.047	2.743.233	2.614.187



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei revisori, in relazione ai contenuti del bilancio di previsione prima analizzato, ma tenendo conto altresì delle criticità che caratterizzano l'attuale assetto della finanza locale (in particolare delle province) anche in considerazione degli stringenti vincoli posti dalla legislazione in materia, si ritiene utile suggerire quanto segue:

- adozione di tutte le misure per realizzare le entrate previste, allo scopo di conseguire gli stanziamenti riportati nel bilancio di previsione;
- verifica attenta della copertura finanziaria delle spese, alla luce dell'effettiva realizzazione delle entrate e della loro effettiva sostenibilità, eventualmente operando conseguentemente in sede di rilascio del relativo parere;
- monitoraggio sistematico dell'andamento delle entrate e spese, disponendo le necessarie segnalazioni ed azioni correttive in presenza di scostamenti rilevanti in vista del mantenimento degli equilibri della gestione;
- attivazione degli investimenti a seguito di puntuale verifica delle corrispondenti fonti di finanziamento (in particolare per le spese coperte mediante contributi in conto capitale, ivi inclusi i proventi concessori) nonché della compatibilità dei vincoli del pareggio di bilancio;
- sistematico monitoraggio dell'andamento del saldo finanziario rilevante ai fini del nuovo "pareggio di bilancio" con adozione dei necessari interventi correttivi nell'ipotesi di scostamenti significativi.
- controllo puntuale lo stato di realizzazione delle entrate, con particolare riguardo alle entrate correnti legate alle sanzioni per violazione del codice della strada e di natura extratributaria;
- adozione delle misure necessarie al fine di predisporre ed approvare il bilancio di previsione nei termini di legge.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna tra i diversi documenti di programmazione;
- ha rilevato il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio nella fase previsionale, pur in presenza di una disposizione di legge che consente esplicitamente e specificamente l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

ed esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione 2017 e sui documenti allegati, con il rilievo relativo al pareggio di bilancio.

Savona, 12 dicembre 2017

L'Organo di revisione

Marco Rossi

Alberto Devincenzi

Giovanni Csillag Tirelli